

OPEN GROUP "TANDEM"

Relazione sull'andamento delle certificazioni ambientali

Arenzano (GE), 18 Settembre 2009

Alessandro Bosso - ERVET, segreteria tecnica tavolo TANDEM



Le certificazioni ambientali in Italia

L' **Italia** è al 3° posto in Europa (dopo Germania e Spagna) per registrazioni EMAS e al 1° posto per licenze Ecolabel.

I dati aggiornati al 31 maggio 2009 sono i seguenti:

- **12.941** organizzazioni certificate **ISO 14001**;
- **982** organizzazioni registrate **EMAS**;
- **290** licenze **Ecolabel** (per un totale di 7.623 prodotti/servizi)
- **46** etichette ecologiche **EPD** (l'Italia è prima al mondo)

EMAS e ISO 14001: dati assoluti

REGISTRAZIONI EMAS:

- Emilia Romagna, 182 organizzazioni registrate (**19%** del totale nazionale)
- Lombardia, 129 organizzazioni (**13%**)
- Toscana, 128 organizzazioni (**13%**)

CERTIFICAZIONI ISO14001

- 1) Lombardia, 1.823 organizzazioni certificate (**14%** del totale nazionale)
- 2) Piemonte, 1.307 organizzazioni (**10%**)
- 3) Emilia Romagna, 1.284 organizzazioni (**10%**)

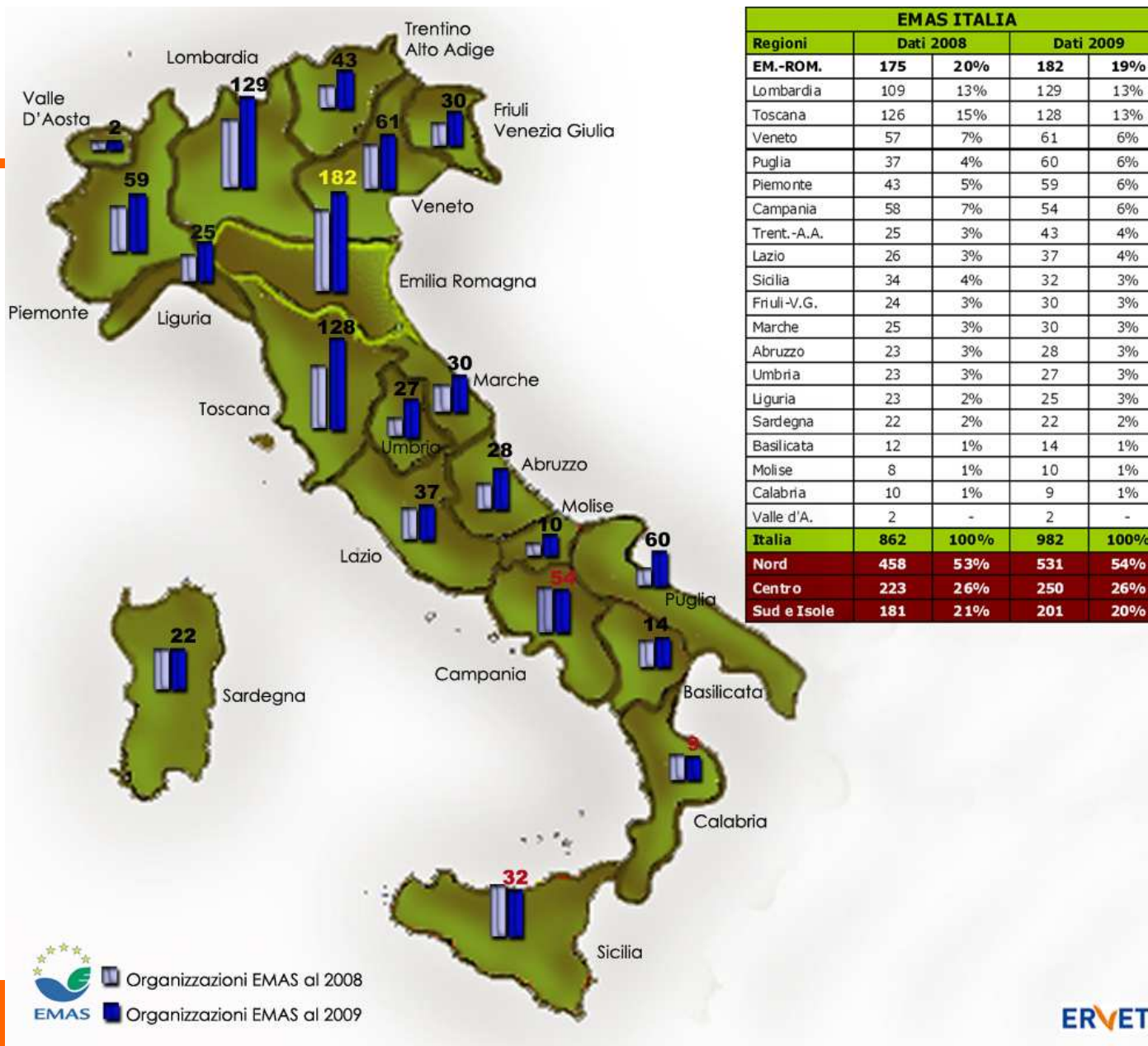
EMAS e ISO 14001: incrementi

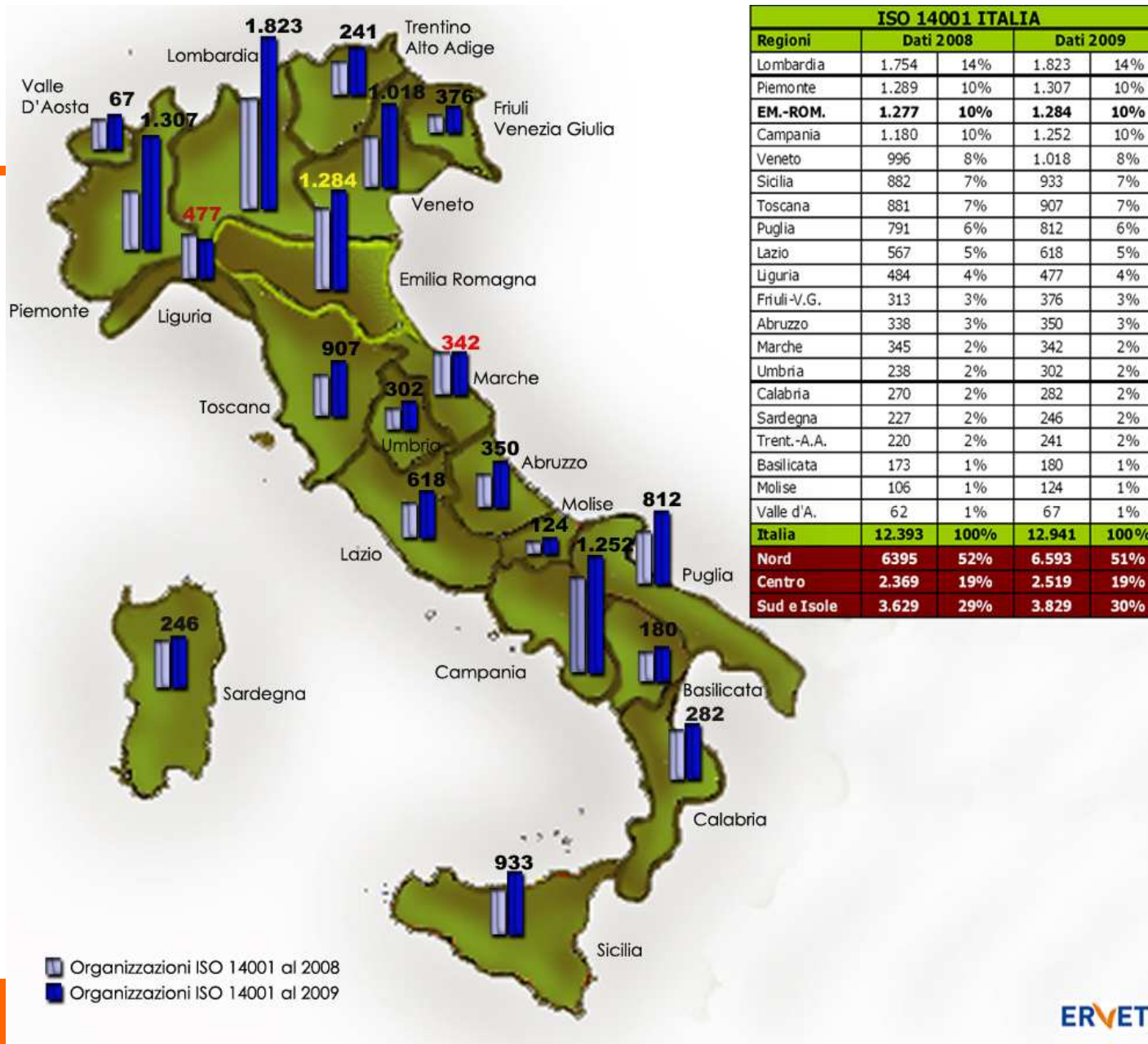
REGISTRAZIONI EMAS:

- Trentino Alto Adige, incremento del **72%** (18 nuove registrazioni rispetto alle 25 preesistenti)
- Puglia, incremento del **62%** (23 nuove registrazioni rispetto alle 37 preesistenti)

CERTIFICAZIONI ISO14001

- Umbria, crescita del **27%** (74 nuovi certificati rispetto ai 238 preesistenti)
- Friuli Venezia Giulia, crescita del **20%** (63 nuovi certificati rispetto ai 313 preesistenti)
- Molise, crescita del **17%** (18 nuovi certificati rispetto ai 106 preesistenti)





ERVET

Alessandro Bosso
Arenzano, 18 settembre 2009



Le certificazioni ambientali nella P.A.

EMAS (al 24/07/09)
162 PA Italia (primo settore)

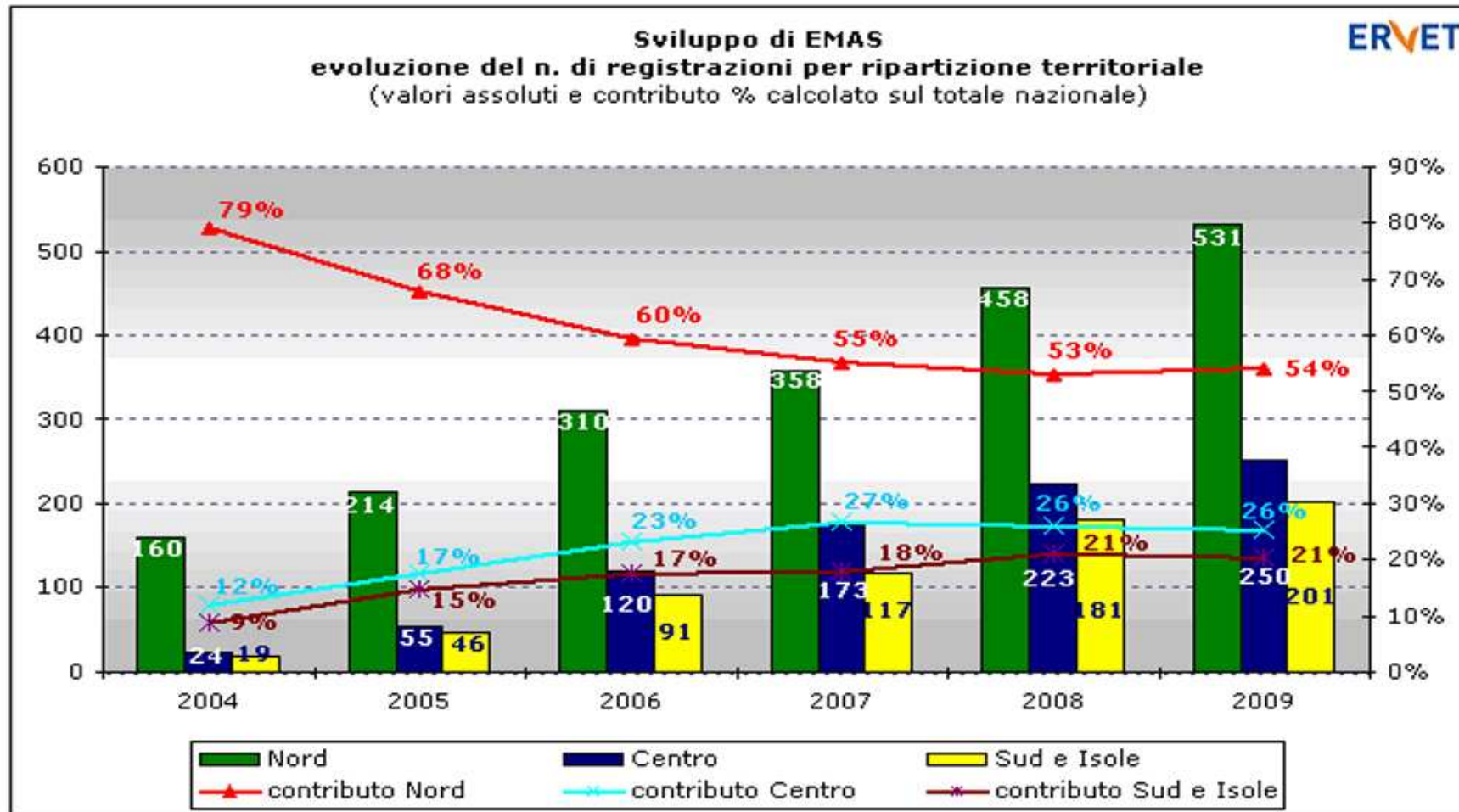
ISO 14001 (al 31/05/09)
506 PA Italia (undicesimo settore)

Le P.A. certificate nelle Regioni italiane

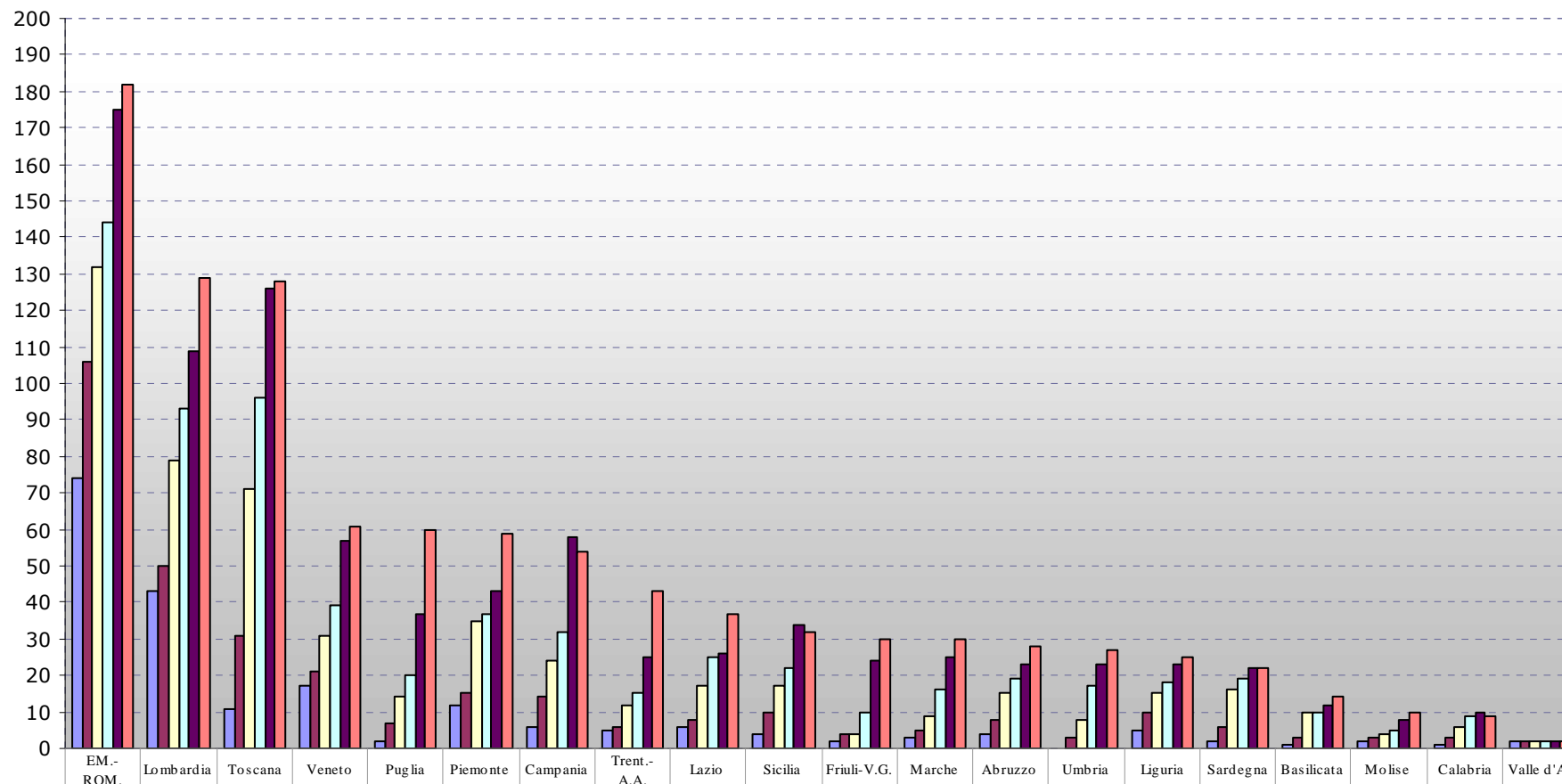
Le regioni che presentano il maggior numero di Enti locali con la certificazione ambientale (ISO14001 ed EMAS) sono:

- Liguria (**113**, di cui 11 EMAS)
- Emilia Romagna (**47**, di cui 23 EMAS)
- Toscana (**36**, di cui 21 EMAS)

Andamento 2004-2009: EMAS

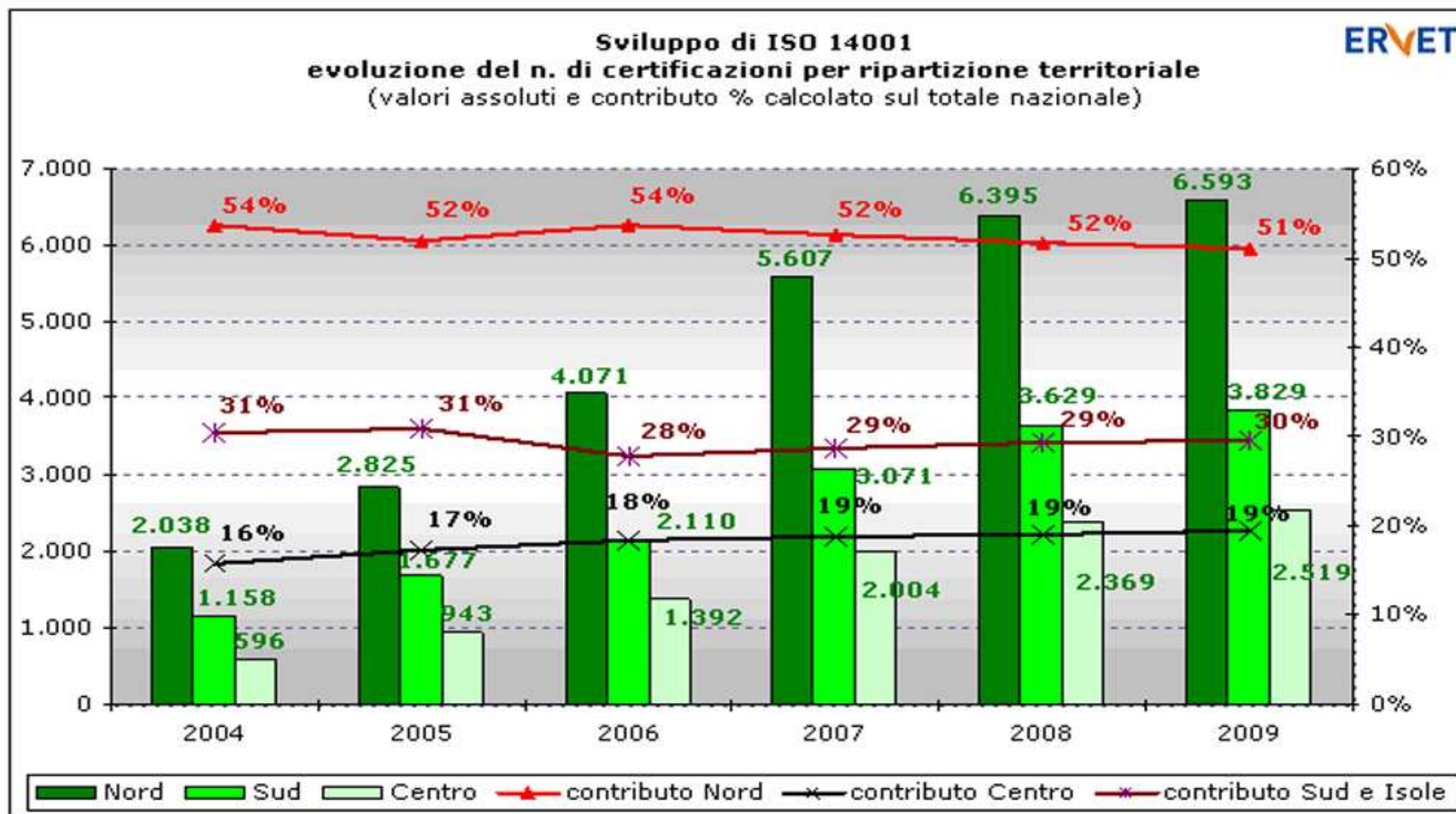


**Evoluzione di EMAS
distribuzione nazionale**
(n. di registrazioni valori assoluti)

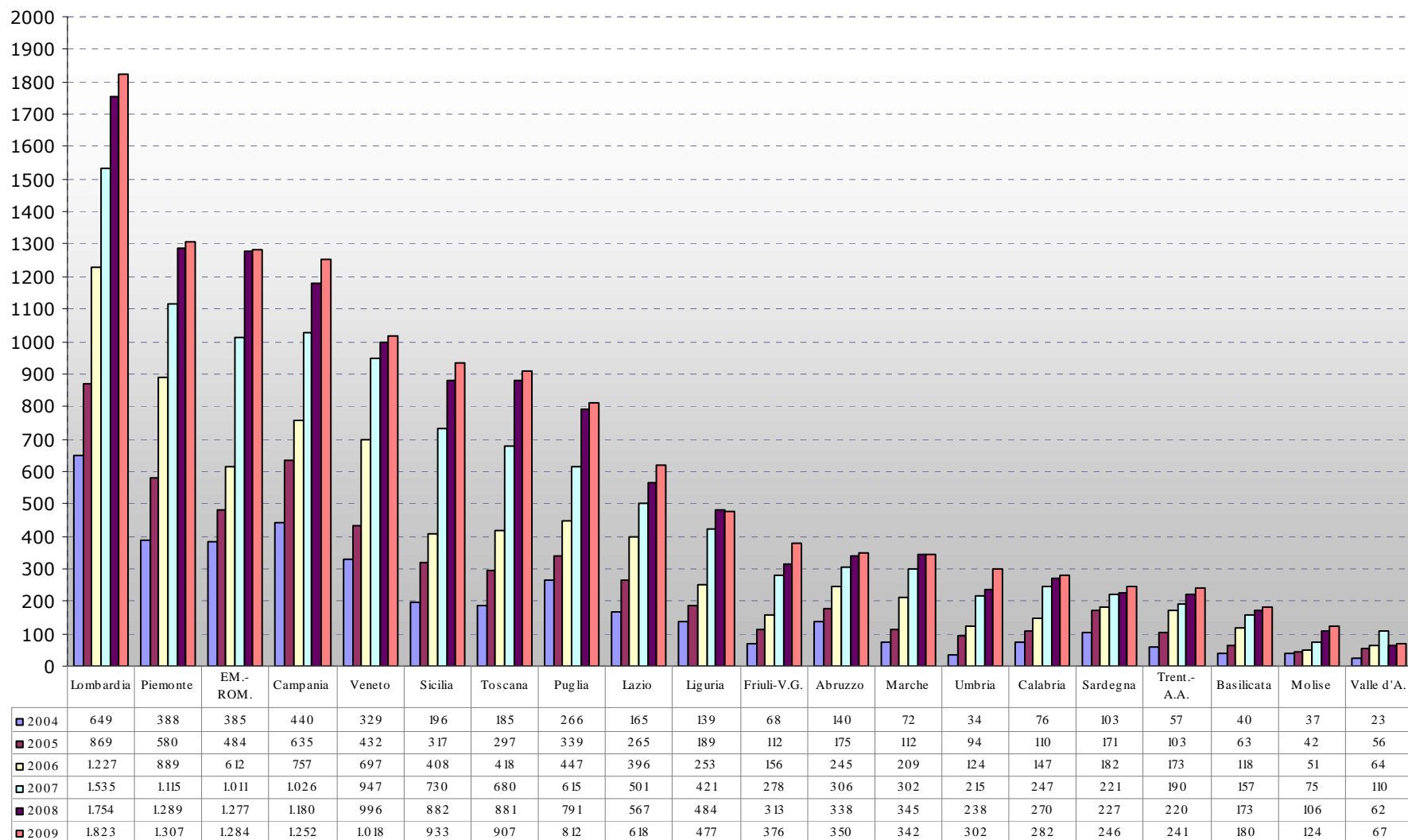


	EM.-ROM.	Lombardia	Toscana	Veneto	Puglia	Piemonte	Campania	Trent.-A.A.	Lazio	Sicilia	Friuli-V.G.	Marche	Abruzzo	Umbria	Liguria	Sardegna	Basilicata	Molise	Calabria	Valle d'A.
■ 2004	74	43	11	17	2	12	6	5	6	4	2	3	4	0	5	2	1	2	1	2
■ 2005	106	50	31	21	7	15	14	6	8	10	4	5	8	3	10	6	3	3	3	2
■ 2006	132	79	71	31	14	35	24	12	17	17	4	9	15	8	15	16	10	4	6	2
■ 2007	144	93	96	39	20	37	32	15	25	22	10	16	19	17	18	19	10	5	9	2
■ 2008	175	109	126	57	37	43	58	25	26	34	24	25	23	23	22	22	12	8	10	2
■ 2009	182	129	128	61	60	59	54	43	37	32	30	30	28	27	25	22	14	10	9	2

Andamento 2004-2009: ISO14001



**Evoluzione di ISO 14001
distribuzione nazionale**
(n. di certificazioni valori assoluti)



Conclusioni (1)

Il trend nel periodo 2004 – 2009 di registrazioni EMAS e certificazioni ISO14001 in Italia è stato in crescita continua. Nel 2009 si registra un rallentamento nel trend di crescita.

La distribuzione geografica delle certificazioni ambientali in Italia è sostanzialmente analoga tra EMAS e ISO14001:

- le registrazioni EMAS sono il 54% al *Nord*, il 26% al *Centro* e il 20% al *Sud*
- Le certificazioni ISO14001 sono il 51% al *Nord*, il 30% al *Centro* e il 19% al *Sud*

Conclusioni (2)

Si registrano i primi segnali negativi:

- RegISTRAZIONI EMAS in calo in Calabria, Sicilia e Campania
- CertificAZIONI ISO14001 in calo in Liguria e nelle Marche

Anche per quanto riguarda le Pubbliche Amministrazioni, si registrano delle cancellazioni. Ad esempio:

- in Emilia Romagna 9 Pubbliche Amministrazioni hanno perso la certificazione ISO14001
- in Liguria 7 P.A. hanno perso la certificazione ISO14001 e 2 la registrazione EMAS

Discussione

Nella recente newsletter di ISPRA, si segnala che le cancellazioni EMAS sono 79, pari al 7% (periodo 1997-2009), metà delle quali pmi. Solo 8 sono conseguenza della perdita di rispondenza ai requisiti del Regolamento.

Tutte le altre si sono verificate a seguito di esplicita richiesta di rinuncia alla registrazione o per mancata richiesta di rinnovo.

Tra le motivazioni addotte per tali rinunce:

- costi di mantenimento ritenuti elevati
- sostanziale disinteresse dei clienti
- mancata visibilità pubblica dello schema
- scarsa diffusione e conoscenza del logo e del suo significato.

Nello specifico caso delle Pubbliche Amministrazioni, quali sono le cause dei mancati rinnovi?

Quali sono le maggiori difficoltà che incontrano gli Enti locali nel mantenimento del SGA?